Siracusa. "Commercianti, ci sono i turisti. Siate buoni, se potete…"

Si potrebbe persino scomodare Angelo Branduardi e quella sua canzone che aveva come titolo “state buoni se potete”. E’, all’incirca, il senso del messaggio che l’assessore alle attività produttive, Fabio Moschella, invia ai commercianti siracusani con una sua lettera aperta.
Sono i giorni più “caldi” sul fronte turistico. Stagione ancora una volta da record di presenze e appeal in crescita, nonostante evidenti problematiche: trasporti, pulizia urbana, decoro. E poi c’è anche il sistema accoglienza ancora da rodare. E da qui parte l’invito agli esercenti. “Abbiamo il dovere della professionalità, dell’ospitalità, della cortesia, delle attenzioni verso il turista e ovviamente verso tutti i clienti. Il primo invito che rivolgo è al rispetto delle regole e degli obblighi di legge. Non invadere il suolo pubblico oltre la concessione, consentire la viabilità pedonale e dei mezzi in particolare quelli di soccorso. Evitare ogni forma di disturbo della quiete pubblica, rispettare le norme di somministrazione in particolare degli alcolici. Rispettare le norme igieniche a cominciare dai bagni, dalla pulizia dei tavolini, delle cucine. Rispettare le norme sullo smaltimento dei rifiuti in particolare dell’umido. Avere la massima attenzione alla sicurezza degli alimenti. Informare i clienti sulla qualità dei prodotti in particolare quelli del nostro territorio. Rispettare i listini, i prezzi giusti, non ingannare mai il cliente. Non commettere abusi verso i lavoratori dipendenti”. Un elenco che non tralascia quasi niente e che più che altro fotografa tutti i punti deboli della “mentalità” di accoglienza.
“L’attività dei pubblici esercizi a Siracusa è indubbiamente cresciuta negli ultimi anni, è cresciuta la professionalità ed

è importante il contributo che hanno dato le associazioni di categoria. Il mio appello dalla necessità di fare ulteriori passi avanti nella diffusione di buone pratiche commerciali per vivere correttamente la città, rispettarla e farla diventare sempre di più una meta per visitatori e turisti di tutto il mondo”.
Sin qui la lettera di Moschella. Che ragione ne ha da vendere. Peccato che rivolgersi ai cuori buoni con una lettera aperta in stile “state buoni se potete” varrà il tempo di qualche condivisione social. E’ comunque linea su cui insistere.

Siracusa e provincia: parcheggiatori e venditori abusivi nel mirino dei Carabinieri

Intensificate dai carabinieri le operazioni di contrasto all’abusivismo commerciale e alla vendita di merce contraffatta. “Battuti” i centri storici dei Comuni della provincia e le zone balneari maggiormente frequentate e interessate da un consistente afflusso turistico.
A Fontane Bianche sanzionati 6 venditori ambulanti extracomunitari, fra i 35 e i 45 anni. Sono stati trovati in possesso di merce venduta abusivamente. Numerosi i sequestri di merce contraffatta o di dubbia provenienza, per un totale di 500 capi d’abbigliamento e 600 giocattoli da mare di varia tipologia.
In Ortigia accertamenti amministrativi presso i locali pubblici, per verificare il possesso delle previste autorizzazioni per l’occupazione di suolo pubblico. Continua

ad essere costante l’attenzione anche verso il fenomeno dei parcheggiatori abusivi sia ad Ortigia che a Fontane Bianche, con 2 sanzioni nel centro storico ed 1 nella località balneari con applicazione del relativo Daspo urbano.
A Noto, i carabinieri hanno effettuato controlli che hanno interessato lo sfruttamento di aree pubbliche: molti interessi economici, infatti, ruotano attorno a grandi superfici molto appetibili che sopperiscono a carenze di aree di vendita interne ai locali e che rappresentano un richiamo importante per la clientela. Sono state elevate sanzioni amministrative per due parcheggi di grosse dimensioni e un chiosco situati ad Avola, in zone molto frequentate, specialmente dalla movida cittadina notturna. Cinque sanzioni per indebita occupazione di suolo pubblico. I militari hanno provveduto ad elevare sanzioni pecuniarie per oltre 500 euro ed intimare il ripristino dello stato dei luoghi al fine di una immediata tutela del patrimonio paesaggistico. Diversi i controlli esperiti anche nei confronti degli stabilimenti balneari, dove sono state riscontrate violazioni amministrative inerenti la mancanza della prevista attrezzatura sanitaria, oltre che la violazione della normativa inerente i bagnini di salvataggio, con sanzioni che hanno superato i 3.000 Euro.
Anche a Pachino interventi per ripristinare i luoghi in 6 casi di occupazione abusiva del suolo pubblico. Nell’occasione sono state elevate altrettante contravvenzioni, per un importo complessivo di oltre 3.000 euro.

Siracusa. Salta l'intesa, Comune e Io Amo Fontane

Bianche ai ferri corti

Sul parcheggio coperto con terrazza litigano l’associazione Io Amo Fontane Bianche e l’amministrazione comunale. Dopo il guanto di sfida lanciato dal presidente dell’associazione, non si fa attendere la risposta dell’assessore Fabio Moschella. Anzitutto sorpreso dai toni e dai contenuti dell’attacco di Io Amo Fontane Bianche. Moschella “svela” un avvenuto incontro dal “clima positivo e collaborativo” e con “la condivisione di un percorso condiviso finalizzato a dare risposte ai tanti problemi che da lungo tempo vive Fontane Bianche” poi sconfessato dalle dichiarazioni del presidente dell’associazione.

“I toni aspri risultano francamente incomprensibili. Provo, nel merito, a fare chiarezza. A cominciare dal parcheggio cosiddetto del 118. La nuova amministrazione, anche prendendo atto delle note e diffide avanzate da Io Amo Fontane Bianche, ha provveduto a revocare la procedura di gara, affermando al contempo la volontà di gestire in house il parcheggio. Nel corso della riunione del 2 agosto – prosegue Moschella – il consiglio direttivo dell’associazione ha espresso apprezzamento per il provvedimento di revoca. Non si capisce dunque cosa sia accaduto nel giro di ventiquattr’ore. A meno che adesso non pretenda l’ affidamento diretto di un bene pubblico”.

Quanto alla pretesa volontà, espressa dall’associazione, di realizzare a costo zero quanto previsto nel bando, “no risponde a verità”, taglia corto Moschella. “L’associazione sorvola sui ricavi del parcheggio”, aggiunge per poi chiudere la porta ad ogni possibilità di ricucire lo strappo: “spiace davvero che unilateralmente e senza contraddittorio Io Amo Fontane Bianche abbia fatto saltare il tavolo di un lavoro comune”.

Siracusa meta vip, festa al Plemmirio con Jude Law

Vacanza con tappa a Siracusa anche per l'attore britannico Jude Law, ospite a sorpresa ieri sera al Varco 23, noto locale del Plemmirio. Discreto, si è mischiato alla clientela ma la sua presenza non è passata inosservata al fotografo siracusano Marcello Bianca che è riuscito ad immortale il protagonista della serie tv The Young Pope.
Lunga e costellata di successi la carriera di Jude Law, candidato agli Oscar 2000 come miglior attore non protagonista per Il talento di Mr. Ripley e nel 2004 come miglior attore protagonista per Ritorno a Cold Mountain. Ha inoltre ricevuto tre candidature ai Golden Globe e ha vinto un Bafta. Tra i film più famosi in cui è apparso: L'amore non va in vacanza, Closer, Sherlock Holmes, A.I. – Intelligenza artificiale, Sleuth – Gli insospettabili, Hugo Cabret, Anna Karenina e Grand Budapest Hotel.

Siracusa, guanto di sfida al Comune su Fontane Bianche ed il suo parcheggio

Esclusa dall'avviso per la gestione del parcheggio, l'associazione Io Amo Fontane Bianche non ci sta e attacca. Parla di decisione illegittima, "in un bando ricco di ambiguità" il presidente Stefano Burgaretta. "Il nostro

progetto era di recuperare la struttura comunale e ridare lustro e vita ad uno dei luoghi simbolo di Fontane Bianche, abbandonato da decenni, per di più a costo zero per l'amministrazione. Purtroppo siamo stati illusi, il bando si è rivelato ambiguo e conseguentemente lesivo dell'aspettativa dei cittadini volenterosi di Fontane Bianche".
La gestione della struttura non è stata poi aggiudicata, con la sospensione del bando relativo. E adesso l'associazione Io Amo Fontane Bianche punta il dito contro il Comune, invitato a gestire nell'immediatezza l'intero immobile. "Ristrutturi e metta in sicurezza la struttura del 118, riattivi i 10 bagni chiusi da diverso tempo e la bonifica della piazza sovrastante con le fontane, i giochi oramai vetusti e pericolosi. E programmi un calendario di eventi di intrattenimento", il guanto di sfida lanciato. "Disponibili sempre a collaborare, ma ci sia più attenzione per Fontane Bianche", la chiosa.

Siracusa. I volontari ripuliscono l'Arenella e i genitori portano i figli

Volontari all'opera questa mattina all'Arenella. In circa 50 persone hanno risposto all'appello lanciato dal Comitato Pro-Arenella, insieme a Campo Legambiente Siracusa e Rifiuti Zero. C'erano anche diversi ragazzini, accompagnati dai genitori. Piccole lezioni di civismo.
Armati di guanti ed altri strumenti forniti da Igm, da Costa del Sole sino alla spiaggia libera, si sono occupati della pulizia della cosiddetta fascia demaniale, compresi gli accessi al mare e la macchia mediterranea tipica della zona. Un paio d'ore di lavoro per raccogliere rifiuti di ogni tipo.

Raccolti in sacchi (80), verranno avviati a differenziata grazie anche alla collaborazione del gestore del servizio d’igiene urbana.



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire

Siracusa. Centro storico, il Comitato Ortigia Sostenibile: "Meno eventi e più controlli"

Momento di confronto tra amministrazione comunale, residenti e gestori delle attività economiche del centro storico. E’

fissato per lunedì 6 agosto nella sala dell ‘Ortygia Business School, in via Roma 124, a partire dalle 18,30. Si tratta dell’assemblea del Comitato Ortigia Sostenibile. L’obiettivo è “avviare un proficuo dialogo”. L’invito a partecipare è rivolto anche ai non residenti in Ortigia. Al centro del confronto, in particolar modo, la richiesta di decentrare eventi e manifestazioni anche in altri quartieri della città. Sarà anche l’occasione per esaminare le criticità emerse nel tempo: “abuso di suolo pubblico, diffusione di musica ad altissimo volume senza limitazioni di orari, invasione di auto causate, tra altro-questa l’opinione da cui il comitato parte- dall’eccessivo rilascio di pass, dehors concessi senza tenere conto della sicurezza in strade trafficate, paninerie, pizzerie, friggitorie, ristoranti in continua crescita, e per ultima si aggiunge quest’anno la devastante situazione dei rifiuti, frutto di una raccolta differenziata problematica che ha dato come risultato una completa anarchia trasformando ogni vicolo, ogni piazza, ogni strada in discarica. A Ortigia come altrove”. Il Comitato raccoglie anche le segnalazioni legate a rumori e musica notturna soprattutto dalla Marina. Questo- fa presente il comitato- impedisce un regolare riposo”. Intanto l’amministrazione comunale, attraverso il sindaco Francesco Italia e attraverso l’assessore Fabio Granata promette lotta all’abusivismo, in tutte le sue forme e più controlli da parte di un nucleo specifico di polizia municipale.

Siracusa. Ricci di mare per strada: sanzionati ambulanti

abusivi, 200 esemplari rigettati in mare

Vendevano ricci di mare per strada, senza alcuna autorizzazione. Gli agenti del commissariato di Ortigia, insieme al personale della Guardia costiera, hanno sanzionato due venditori ambulanti abusivi in via Trento. Sequestrati 200 ricci ancora vivi, rigettati dunque in mare, e 15 bicchieri da 60 grammi ciascuno di polpa di riccio, distrutti in quanto non tracciabili . Le sanzioni elevate ammontano a oltre 4.000 euro ciascuno.

Siracusa. Cocaina nascosta in un'aiuola di piazza San Metodio: 8 dosi sequestrate

Ancora rinvenimenti di droga in luoghi più o meno nascosti della città. Ieri sera la Squadra Mobile ha rinvenuto in un’aiuola nei pressi di piazza San Metodio 8 dosi di cocaina. Lo stupefacente è stato sequestrato. Indagini in corso.

Siracusa. Botte e minacce

agli anziani nonni, denunciati padre e figlio

Violenza sugli anziani nonni con i quali vivevano. In due, padre e figlio, 46 anni e 18 anni, sono stati denunciati dagli agenti delle Volanti. Sono accusati di maltrattamenti in famiglia, minacce aggravate e danneggiamento. Un clima di terrore quello che entrambi avrebbero creato in casa, ai danni dei due anziani coniugi.